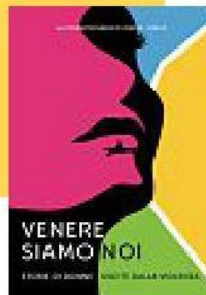


Una storia che unisce

"A me non capiterà mai": molte a torto lo pensano ma inciampare in situazioni dolorose o violente in quanto donne non è questione di bravura. L'importante è trovare chi sia capace di garantire un ascolto privo di pregiudizi, e il sostegno necessario a prendere prima consapevolezza del problema e poi trovare il coraggio di uscirne. A ciò si dedica l'associazione La consapevolezza di Venere, fondata da 5 professioniste, avvocate e counselor, che offrono un approccio multidisciplinare e sinergico

mediante servizi e progetti sul territorio milanese. Per questo con la direttrice di *io Donna* Danda Santini hanno presentato sabato scorso a *Bookcity Venere siamo noi*, il libro che raccoglie 5 testimonianze di donne uscite dal ciclo della violenza. Il ricavato della vendita, ordinabile su *amazon.it*, andrà alla creazione di sportelli di ascolto sul territorio milanese.



Cosa serve per vincere la "pandemia invisibile"

di Luca Bartolotti

Una pandemia invisibile, quella del femminicidio, che si ripete ogni giorno in Italia. Ma non è solo una questione di numeri. È una questione di cultura, di mentalità, di valori. È una questione di rispetto per la donna, per la sua libertà, per la sua dignità. È una questione di responsabilità, di coraggio, di empatia. È una questione di amore, di solidarietà, di speranza.

La pandemia invisibile è quella del femminicidio, che si ripete ogni giorno in Italia. Ma non è solo una questione di numeri. È una questione di cultura, di mentalità, di valori. È una questione di rispetto per la donna, per la sua libertà, per la sua dignità. È una questione di responsabilità, di coraggio, di empatia. È una questione di amore, di solidarietà, di speranza.